**Il Food Travel Award 2021 come migliore destinazione Italia ai Musei del Cibo di Parma**

Al TTG Travel Experience di Rimini, il principale appuntamento dedicato al mondo del turismo in Italia, il Gist (Gruppo Italiano Stampa Turistica) ha premiato i vincitori del *Gist Travel Food Award* 2021. La quarta edizione del premio, tematizzata con lo slogan Restart & Reload 2.0, conferma il patrocinio dell’ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo. Dal palco di Arena Italy il presidente del GIST Sabrina Talarico e il presidente della giuria Vittorio Castellani hanno conferito i riconoscimenti a cinque realtà nazionali e internazionali, selezionate tra decine di candidature, con i loro progetti. Come “Miglior Destinazione” hanno vinto i Musei del Cibo della Provincia di Parma. La motivazione è la presenza fondamentale per capire il rapporto tra il paesaggio, l’uomo che lo abita con le sue tradizioni e con un patrimonio alimentare che lo colloca tra le principali aree di attrazione turistico-gastronomica. Un unicum per Italia e per l’Europa. Ed è con grande soddisfazione che Cristiano Casa – vicepresidente dei Musei del Cibo e presidente di Visit Emilia

ha ritirato il premio.

La giuria del Gist Travel Food Award, presieduta da Vittorio Castellani è composta dai giornalisti e soci Gist: Elena Bianco, Marco Epifani, Alessandra Gesuelli, Alberto Lupini, Ada Mascheroni, Marina Moioli, Marina Tagliaferri.

Il commento di Mario Marini presidente dei Musei del Cibo alla notizia del premio è stato: *“Siamo molto felici e orgogliosi per questo premio, attribuitoci da una giuria di grande qualità e competenza e nel prestigioso contesto del principale* marketplace *del turismo in Italia. Il nostro è un circuito di sette – fra poco otto – Musei che celebrano i prodotti eccellenti del parmense e che hanno reso la* Food Valley *ormai famosa anche al di fuori dei confini nazionali. Questo riconoscimento che ci onora, premia i nostri sforzi organizzativi e gestionali volti a promuovere un circuito unico nel suo genere e un territorio straordinario”.*